

	<p align="center">Pruebas de acceso a enseñanzas universitarias oficiales de grado Castilla y León</p>	<p align="center">ITALIANO</p>	<p align="center">EJERCICIO Nº Páginas: 2</p>
---	---	---------------------------------------	---

OPTATIVIDAD: EL ALUMNO DEBERÁ ESCOGER UNA DE LAS DOS OPCIONES Y DESARROLLAR LAS PREGUNTAS DE LA MISMA.

OPCIÓN A

L'arte del caffè

In Italia non ci stanchiamo mai di ripeterlo: il caffè è un' arte. Da nord a sud, a qualsiasi ora del giorno, c'è sempre un buon motivo per prendere un caffè. È davvero sorprendente come alcune persone riescano a prenderne anche cinque o sei nell'arco di una giornata, ognuno per un motivo diverso. Bere un caffè è diventato infatti sinonimo di pausa e spesso invece di invitare un amico a fare una chiacchierata, si preferisce invitarlo a bere un caffè. Ed è divertente notare che, quando si va a prendere un caffè con un amico o con un collega, si può rimanere anche ore a parlare del più e del meno, anche se l'espresso si beve in uno o due sorsi. Ma si sa, il caffè è un piacere e la fretta è proibita.

La preparazione del caffè, a prima vista così semplice, ha alle spalle in realtà una grande tradizione. Inizialmente lo si beveva solo al bar, finché negli anni '30 Alfonso Bialetti inventa la Moka, ormai simbolo di italianità, e il caffè diventa qualcosa di veramente quotidiano per tutti, qualcosa a cui difficilmente si può rinunciare.

Ma perché consideriamo il caffè un'arte? Il fatto è che andare al bancone di un bar e chiedere un caffè può non essere sufficiente. Esistono, infatti, diversi tipi di caffè: ristretto, lungo, corto, macchiato (con l'aggiunta di un po' di latte), corretto (si aggiunge un liquore), oppure decaffeinato (senza caffeina). E quando fa caldo, in molte regioni d'Italia, soprattutto al sud, è normale prendere un caffè freddo. Insomma, dire caffè non basta e a noi italiani piace tanto considerarci veri e propri artisti del caffè.

1. Compresión de textos:

1.1. Leggi il testo e rispondi in italiano (tra 20 e 50 parole) (3 puntos)

- In che modo il caffè si inserisce nella quotidianità degli italiani?
- Perché il caffè in Italia è considerato un'arte?

1.2. Leggi il testo e segna con una crocetta [X] se l'affermazione è Vera [V] o Falsa [F] (1 punto)

- È più comune prendere il caffè freddo al nord. [V] [F]
- L'espresso si beve in due sorsi perché gli italiani vanno sempre di fretta? [V] [F]

1.3. Esercizio di lessico o morfosintattico (2 puntos)

Trasforma le frasi dal presente al passato (con l'imperfetto d'indicativo):

Ed è divertente notare che quando si va a prendere un caffè con un amico o con un collega, si può rimanere anche ore a parlare del più e del meno, anche se l'espresso si beve in uno o due sorsi

2. Producción de textos (4 puntos)

Io e le tecnologie moderne. Scrivi un breve testo in cui racconti quali sono gli strumenti tecnologici moderni più importanti per la tua quotidianità e per i tuoi studi, quante ore al giorno li utilizzi e con quali scopi, quali siti internet visiti più frequentemente e che cosa ti piace e non ti piace di internet (tra 90-120 parole)

OPCIÓN B

Moda e politica. Come vestivamo negli anni '70

I giovani degli anni '70 usavano l'abbigliamento per essere politicamente riconoscibili anche a prima vista.

L'abbigliamento maschile di destra comprendeva giacca, camicia e cravatta (ma a volte, al posto della camicia, alcuni usavano un maglione nero a collo alto) e cappotto elegante. Qualcuno metteva anche il cappello. L'abbigliamento femminile di destra era elegante e di boutique. Generalmente le donne preferivano indossare la gonna o la minigonna. Tutte le ragazze di destra, inoltre, avevano sempre borsa e accessori, preferibilmente di Gucci, e scarpe firmate.

L'abbigliamento di sinistra era rigorosamente unisex: tutti indossavano un paio di pantaloni (di solito jeans... ma mai di marca Levi's!) e una maglietta ad eccezione di alcune ragazze che portavano gonne a fiori al posto dei pantaloni. Per i ragazzi di sinistra l'accessorio che indiscutibilmente indicava appartenenza politica era l'Eskimo. L'Eskimo era un semplice giubbotto verde, con molte tasche e un cappuccio bordato di pelo. L'unico profumo accettato (unisex anche questo) era l'essenza di Patchouli.

L'Eskimo era il capo d'abbigliamento tipico dei ragazzi di sinistra. Uno di destra non poteva né doveva indossarlo. Questo semplice giubbotto si è trasformato in un cult. Il cantautore toscano Francesco Guccini ha intitolato proprio Eskimo una delle sue canzoni. Il successo di questo giubbotto era dovuto, a parte al basso costo, anche alle numerose tasche che permettevano di avere sempre con sé oggetti di vario tipo: dai volantini pronti da distribuire, allo scotch per attaccare manifesti sui muri delle città.

(Domani 2, Alma Edizione, adaptado)

1. Compresión de textos:

1.1. Leggi il testo e rispondi in italiano (tra 20 e 50 parole). (3 puntos)

- Cosa distingue l'abbigliamento delle persone di destra da quello delle persone di sinistra?

- Perché si dice che l'Eskimo è diventato un culto?

1.2. Leggi il testo e segna con una crocetta [X] se l'affermazione è Vera [V] o Falsa [F] (1 punto)

a) I ragazzi di sinistra usavano molti tipi di profumi [V] [F]

b) La marca preferente delle ragazze di destra era Gucci [V] [F]

1.3. Esercizio di lessico (2 puntos)

Da ogni grupo, cancella la parola strana

ESEMPIO: camicia, maglione, ~~pizza~~, giacca, cravatta, capello

- testa, braccio, letto, ginocchio, gamba, spalla
- moglie, singola, doppia, matrimoniale, tripla
- microonde, bilancia, asciugacapelli, grattacielo, tostapane, spremiagrumi
- uccello, serpente, schiena, farfalla, cane, leone

2. Producción de textos (4 puntos)

Vai spesso al cinema? Se non ci vai spesso quale è il motivo? Come scegli i film da vedere? In base al parere degli amici, alle critiche della stampa, alla pubblicità? Qual è il tuo film preferito e perché? (tra 90-120 parole)